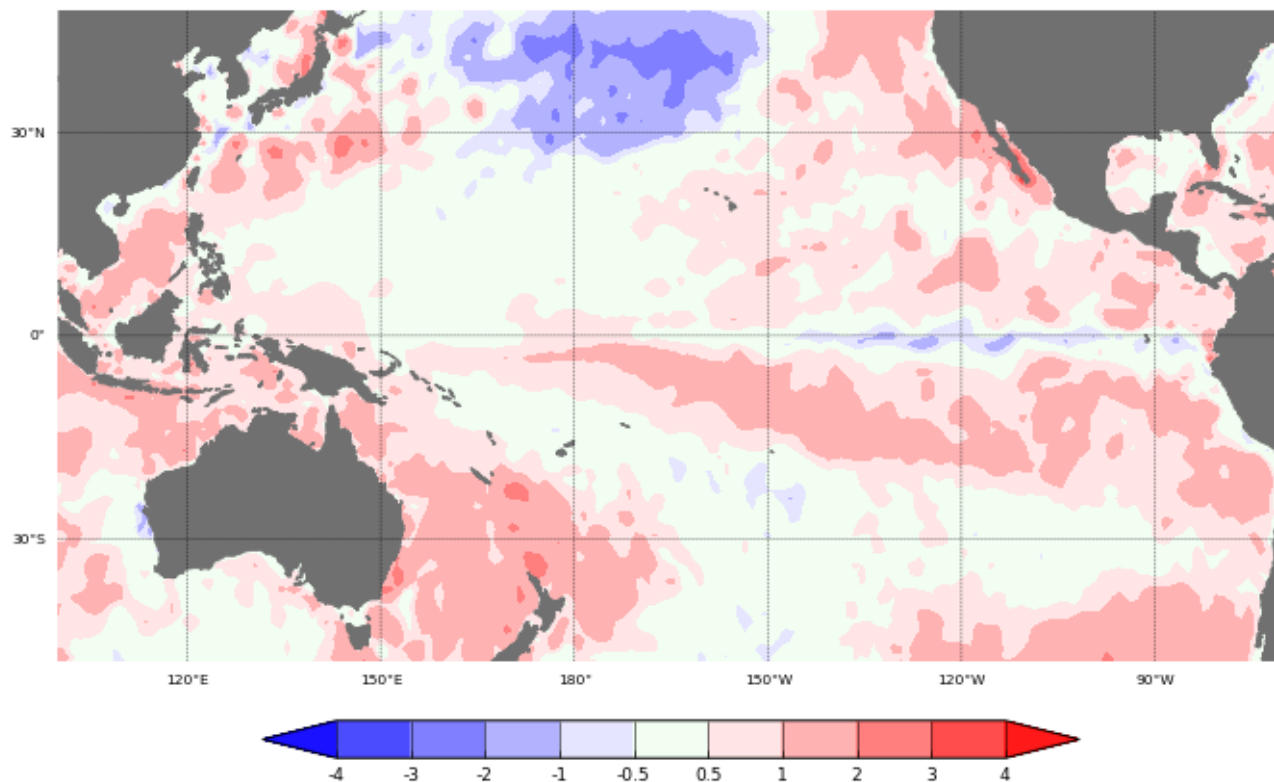


Sea surface temperature anomaly: 16/05/2016 to 22/05/2016



Data: ABOM BNOOC
Climatology baseline: 1961 to 1990
© Commonwealth of Australia 2016, Australian Bureau of Meteorology

°C

<http://www.bom.gov.au/climate>

Week ending: 22/05/2016
Created: 23/05/2016

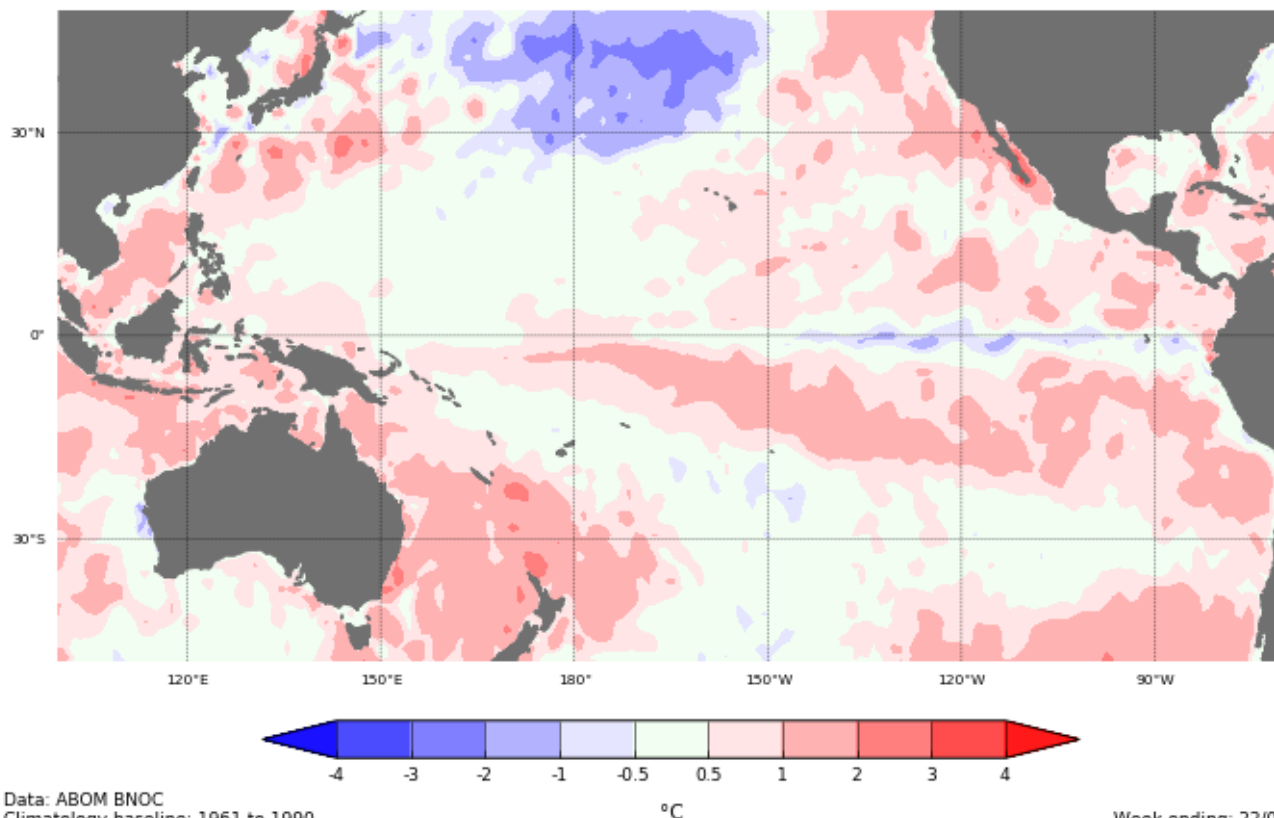
SI CONCLUDE EL NINO 2015-16, L'OCEANO PACIFICO TROPICALE TORNA NEUTRALE

L'Oceano Pacifico tropicale denominato El Niño-Southern-Oscillation (ENSO) è tornato neutrale. Questa notizia è stata riportata dall'Australian Bureau of Meteorology nella giornata di ieri 24 maggio nel sito ENSO Wrap-Up.

Le temperature superficiali del mare equatoriale (SST) del Pacifico orientale si sono raffreddate nelle ultime due settimane, sostenute da acque molto più fredde rispetto alla media sotto la superficie, e sono ora a livelli neutrali per la prima volta dall'aprile 2015.

Nel frattempo, le SST equatoriali del Pacifico occidentale sono rimaste più calde del normale in alcune zone. Le SST più calde di 1°C rispetto alla media persistono nelle aree a nord e ad est del continente australiano, e nelle zone che circondano la Tasmania. Le SST dell'Oceano Indiano rimangono sostanzialmente di 1°C sopra la media.

Sea surface temperature anomaly: 16/05/2016 to 22/05/2016



Data: ABOM BNOC
Climatology baseline: 1961 to 1990
© Commonwealth of Australia 2016, Australian Bureau of Meteorology

<http://www.bom.gov.au/climate>

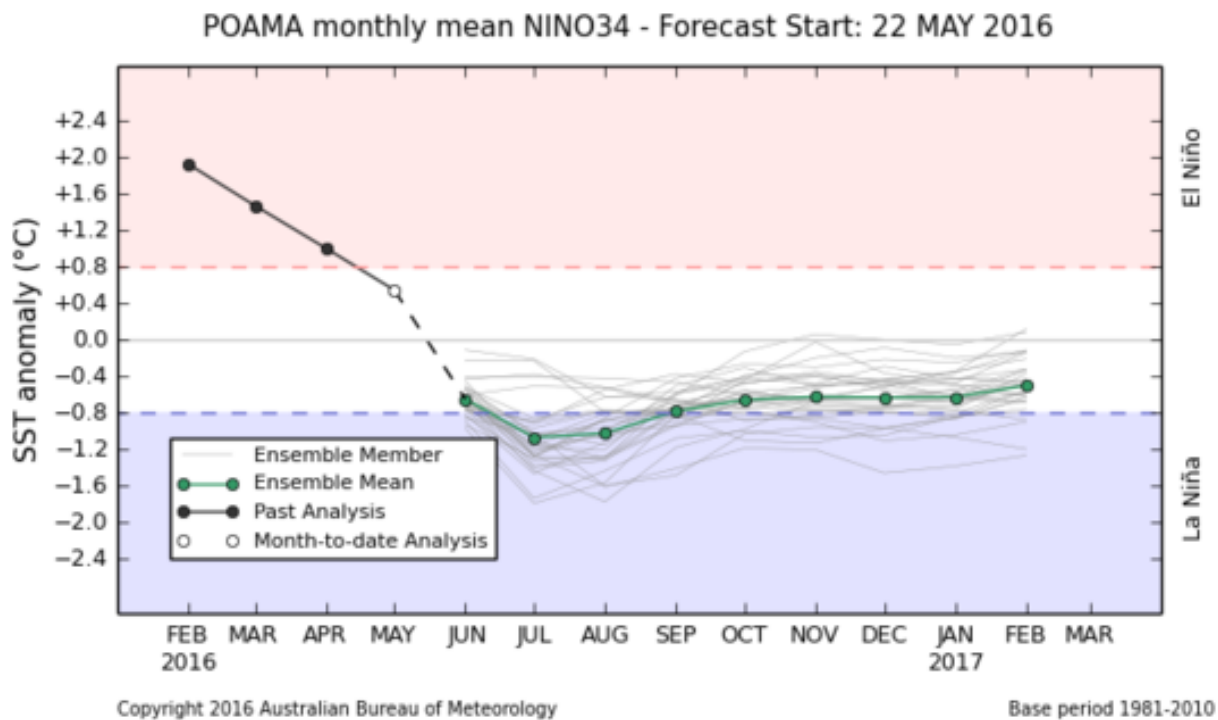
Week ending: 22/05/2016
Created: 23/05/2016

Le anomalie settimanali della temperatura superficiale del mare nel Pacifico tropicale. Credit: BOM

La sequenza di quattro mesi delle anomalie delle temperature sotto la superficie mostrano l'andamento di un chiaro raffreddamento nella top 100 metri del Pacifico equatoriale dal mese di febbraio. Le anomalie fredde hanno attraversato l'intero Pacifico equatoriale da aprile, mentre la prima settimana di maggio ha visto il riassorbimento di quasi tutte le zone più calde dalla media nei primi 50 metri. La maggior parte dei primi 50 metri di acqua a ovest a circa 150° W è ora vicina alla media.

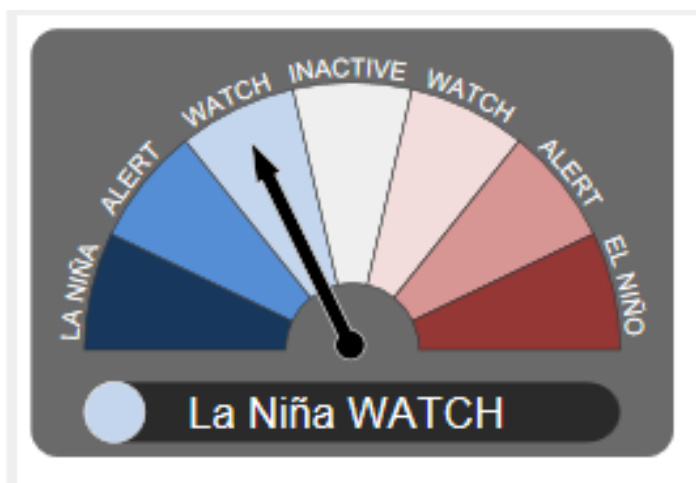
Nell'atmosfera, gli indicatori quali gli alisei, la nuvolosità nei pressi della data line, e l'indice Southern Oscillation sono anche tornate a livelli neutrali. Le prospettive suggeriscono che sono molto esigue le possibilità di tornare a condizioni di El Niño, nel qual caso metà maggio segnerà la fine di questo fenomeno di El Niño del 2015-16.

I modelli climatici internazionali indicano che l'Oceano Pacifico tropicale continuerà a raffreddarsi, con sei degli otto modelli che suggeriscono che l'arrivo di La Niña è probabile si formi durante l'inverno australe (giugno - agosto). Tuttavia, le singole prospettive dei modelli mostrano una grande diffusione tra gli scenari neutri e il fenomeno di La Niña.



I modelli climatici internazionali indicano che l'Oceano Pacifico tropicale continuerà a raffreddarsi. Credit: BOM

I cambiamenti nel Pacifico tropicale e nell'atmosfera, in combinazione con le attuali prospettive dei modelli climatici, suggeriscono la probabilità di formazione del fenomeno opposto, cioè di La Niña nei prossimi mesi del 2016 che è di circa il 50%, il che significa che l'orologio del Bureau ENSO Outlook rimane in posizione di La Niña.



L'orologio indica in futuro l'arrivo de La Niña

L'Indian Ocean Dipole (IOD) è attualmente neutrale e le prospettive dei modelli climatici suggeriscono che una condizione di IOD negativo sono possibili entro giugno. Tuttavia, l'abilità di questo modello è generalmente inferiore in questo periodo dell'anno, e quindi le prospettive devono essere

usate con cautela. Gli eventi di IOD negativi hanno più probabilità di verificarsi durante La Niña. Le temperature superficiali marine (SST) rimangono molto più calde rispetto alla media in tutto l'Oceano Indiano tropicale.

Fonte: [ENSO Wrap-up, BOM](#)

Enzo
Attività Solare